



ISTITUTO COMPRENSIVO LESTIZZA – TALMASSONS

Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Lestizza e Talmassons

Via delle Scuole, n. 6 – 33050 LESTIZZA (UD) – Tel. 0432 762687 – Fax 0432 760993

e-mail: UDIC83800E@istruzione.it. Codice dell'Istituto UDIC83800E - Codice fiscale 80006840302

a.s 2020/2021

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	11
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	11
2. disturbi evolutivi specifici	39
➤ DSA	31
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	22
➤ Socio-economico	11
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	4
Totali	72
% su popolazione scolastica	11,78%
N° PEI redatti dai GLHO	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	22

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		/
Docenti tutor/mentor		/
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	/
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	/
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	/
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

	Altro:		/		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: dirige tutto il sistema scolastico;

Collegio Docenti: agisce sul piano organizzativo e progettuale e attua in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge n° 104/92 (Legge Quadro e successivi decreti applicativi), nella Legge n°170/10, nella Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre del 2012 e nella successiva circolare del 06 Marzo 2013 inerente gli strumenti per alunni con B.E.S.; esplicita linee programmatiche, organizzative, formative e di intervento in relazione agli aspetti sopra delineati;

GLI: analizza la situazione dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse, agli alunni con disabilità, con DSA e B.E.S.;

- si occupa dell'assegnazione delle ore di sostegno secondo i criteri organizzativi;
- monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel P.I.;
- elabora e delibera il P.I. per l'anno successivo.

Funzione strumentale disabilità, DSA, BES e alunni stranieri:

- organizza gli appuntamenti quadrimestrali con gli operatori sanitari per le categorie di alunni che lo prevedono;
- cura tutta la documentazione di riferimento relativa agli alunni DSA, B.E.S., L.41 e L.104; fornisce consulenza per la stesura dei PDP per gli alunni B.E.S. e per altre problematiche richieste;
- valuta e organizza il primo ingresso degli alunni stranieri nella scuola
- Condivide buone prassi con i docenti dell' Istituto
- Promuove con il DS occasione di formazione
- E' con i coordinatori di classe elemento di raccordo tra Dirigenza e famiglie
- Coordina, con il DS e altre Funzioni Strumentali, il percorso di miglioramento dell'Istituto Comprensivo in collaborazione con lo Staff del DS e i coordinatori di plesso
-

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni B.E.S. di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con B.E.S. al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi B.E.S.; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP). Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Condivisione delle buone pratiche.
- Attivazione di corsi di aggiornamento
- Corsi Dislessia Amica
- Corsi di formazione su tematiche BES (intese come macro aree comprendenti tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non, presenti all'interno del nostro Istituto).
- Corsi di formazione per tutti i docenti, sul tema dell'Inclusione: metodologie didattiche per l'Inclusione, nuove tecnologie, competenze didattiche e relazionali.
- Corsi di formazione per gestire una Didattica Inclusiva, mediante l'utilizzo della Didattica a Distanza.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

-PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO: ex art. 12, comma5 L.104/'92, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione;

-PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012;

-PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013;

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione delle attività in step, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe o di Team nella sua interezza per individuare gli effettivi obiettivi raggiunti in relazione al livello di partenza, ai progressi compiuti in itinere, all'impegno, alla partecipazione e alla realtà del singolo alunno, verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Strategie di valutazione

- tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato;
- tenere conto del punto di partenza del ragazzo;
- valutazione formativa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Docenti di Sostegno: supportano i docenti della classe in attività inclusive quali

-apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni.

Mediatore linguistico: attiva percorsi di apprendimento/approfondimento della lingua italiana secondo i bisogni degli alunni in accordo con i docenti di classe.

Pari: sostengono i compagni in difficoltà consapevoli degli obiettivi (relativi a conoscenze abilità e competenze).

L'orario dell'insegnante di sostegno alla classe deve tenere conto delle necessità didattiche e ed educative della classe, sia durante l'attività frontale ma che nei momenti di lavori di gruppo e laboratoriali, nonché della presenza di eventuali ulteriori risorse presenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Servizio educativo domiciliare: migliorare il raccordo tra le attività scolastiche e le attività a casa.

- Rapporti con CTS di zona per attività di informazione
- Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 – Alto Friuli- Collinare –Medio Friuli
- ASP - Azienda Pubblica di servizi alla persona Daniele Moro –Servizi sociali - Codroipo
- La Nostra Famiglia di Pasian di Prato
- SOC Neuropsichiatria dell'infanzia dell'adolescenza -Ospedale Gervasutta di Udine

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.
- valorizzazione del ruolo delle famiglie; promuovere la relazione e la collaborazione con le famiglie ed il territorio
- Riunione inizio anno scolastico;
- Partecipazione ai CdC individualizzati;
- Coinvolgimento nella stesura di PEI/PDP;
- Supporto alla continuità didattica mediante il monitoraggio dello studio a casa dell'alunno; Incontri o confronti periodici per monitorare il processo di apprendimento dell'alunno; Incontri informativi per accoglienza classi prime.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nella revisione del curriculum si terranno in considerazione

- Contenuti irrinunciabili (essenzializzazione delle conoscenze da costruire)
- Obiettivi minimi (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale)
- Metacognizione
- Didattica orientativa
- Interdisciplinarietà
- Interculturalità
- Didattica a distanza
- Utilizzo di diversi canali di comunicazione online (piattaforme, padlet, mail, contatti telefonici..)
- Progetto di istruzione domiciliare finalizzato al supporto degli alunni che, per motivi di salute, sono costretti a lunghi periodi di assenza dall'attività didattica curricolare (anche attraverso l'uso della DAD)

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione;
- collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari;
- aumento delle classi con LIM;
- disponibilità alla condivisione delle risorse umane per la progettazione in rete con altre istituzioni del territorio.
- Impiego di strumenti compensativi (computer, strumenti per audio ascolto) e misure dispensativi per gli alunni con BES.
- Diffusione software specifico per DSA e uso di notebook per le verifiche scritte
- Maggior impiego delle tecnologie nella didattica in presenza e a distanza
- Valorizzazione della didattica laboratoriale
- Fornitura di dispositivi tecnologici (computer, tablet, modem)
- Fornitura di libri in comodato d'uso

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione.
- Corsi di L2
- Corsi sull'inclusione con la Didattica a distanza

Risorse materiali e tecnologiche

- LIM in ogni classe
- Sintesi vocali
- software didattici e riabilitativi

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Somministrazione del PRGR2 durante l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quale strumento di prevenzione e rilevazione di potenziali situazioni critiche

Utilizzo di protocolli già strutturati di accoglienza e raccordo tra i vari ordini di scuola contenuti nel POF.

Attenzione all'orientamento attraverso una didattica orientativa che sia, laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza.

Attenzione ad un complessivo progetto di vita

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data __29 giugno 2020__

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _29 giugno 2020 con delibera n.58